



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 27/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE
18 febbraio 2014, n. 12

Avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di proposte progettuali per la presentazione di un progetto regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi.

La Dirigente ad interim del Servizio
Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R.04 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

VISTA la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

VISTA la D.G.R. n. 1731 del 07/08/2012 di nomina della dirigente ad interim del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

Premesso che:

Con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2007/435/CE è stato istituito il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 adottato nell'ambito del programma

generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;

Con Decreto Prot. n. 0240 del 15.01.2014 dell’Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi - Direzione Centrale per le Politiche dell’Immigrazione e dell’Asilo, del Dipartimento per le libertà Civili e l’Immigrazione, del Ministero dell’Interno, è stato adottato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi, con scadenza al 06/03/2014, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;

Considerato che:

- l’Avviso intende promuovere la realizzazione di un piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, da progettare ed attuare in conformità con le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali seguito specificate ed allegate all’avviso: - “Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi”; di seguito: - “Linee guida per la progettazione” (A); - “Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana”: di seguito: Linee guida per l’alfabetizzazione (B): - “Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione”: di seguito: Linee guida per la formazione civica (c).

- il predetto Avviso intende promuovere la realizzazione di piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini dei Paesi terzi e che tali piani regionali debbano essere articolati in:

- “Azioni formative e Servizi mirati”;

- “Azioni di supporto gestionale e servizi strumentali”;

quanto sopra in conformità con le indicazioni contenute nelle Linee guida allegate all’Avviso medesimo ed in funzione, prioritariamente, degli adempimenti di cui al DPR 179/2011 e in coerenza con quanto previsto dall’Accordo quadro del 7 agosto 2012, sottoscritto dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca e dal Ministero dell’Interno;

- Le progettualità dovranno intercettare Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, prioritariamente interessati dal DPR 179/2011;

Atteso che:

- l’esperienza maturata in questi anni, grazie alle azioni di sistema sostenute in tale ambito dalla Regione Puglia attraverso le risorse derivanti dal FEI e che hanno visto operare in sinergia l’Ufficio Scolastico Regionale, gli Istituti scolastici sedi dei CTP e Soggetti del Terzo Settore nella erogazione di percorsi formativi finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite di liv. A2;

- che i percorsi formativi permettono ai cittadini immigrati non comunitari regolarmente presenti sul territorio regionale di acquisire competenze linguistiche e conoscenze di base della cultura e dell’educazione civica italiana ed elementi di formazione di base nel campo dei diritti e dei doveri lavorativi in modo da favorire l’acquisizione di informazioni, esperienze e capacità relazionali volte da agevolare l’individuo immigrato nella conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, facilitandone il suo inserimento sociale e professionale;

- l’opportunità di proseguire nel sostegno di tale azione di sistema, che ha visto operare congiuntamente l’USR attraverso gli istituti scolastici sedi di CTP e Soggetti del Terzo Settore nella erogazione di interventi finalizzati alla formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi con certificazione/attestazione finale utile anche al conseguimento degli obiettivi dell’Accordo di integrazione di cui D.P.R. 179/2011;

- i Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi Terzi prevedono, oltre alle azioni formative di apprendimento linguistico, ulteriori servizi mirati alla accoglienza e all’orientamento, servizi complementari (informazione, tutoring, mediazione, accompagnamento, accesso, ecc.), azioni di supporto gestionale, servizi strumentali (monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica, ecc.)

Visto che:

La Regione Puglia intende presentare una nuova proposta progettuale inerente al citato Avviso Ministeriale;

la proposta progettuale si pone i seguenti obiettivi:

- a. aprire nuove prospettive di vita e di lavoro ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale attraverso il miglioramento della conoscenza dell'italiano L2;
- b. raggiungere cittadini/e di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, privi di elementi conoscitivi dell'italiano e in condizioni di isolamento territoriale e marginalità sociale;
- c. introdurre, nella erogazione del servizio di formazione linguistica, elementi e modalità tipologiche e metodologiche innovativi che ne facilitino l'accessibilità e il successo;

inoltre, la suddetta proposta prevede:

- d. corsi di secondo livello A2, finalizzati all'ottenimento del certificato o dell'attestato di conoscenza della lingua italiana;
- e. corsi elementari di livello A1;
- f. corsi di livello pre-A1 per analfabeti o persone non scolarizzate nel paese di origine o persone esposte al rischio di isolamento territoriale;
- g. servizi mirati alla accoglienza e all'orientamento, servizi complementari (informazione, tutoring, mediazione, accompagnamento, accesso, ecc.), azioni di supporto gestionale, servizi strumentali (monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica, ecc.);

Rilevato che:

- per l'individuazione di soggetti partner è opportuno procedere alla pubblicazione di avviso pubblico, recante, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature;
- a tale scopo si rende urgente provvedere all'acquisizione del partenariato, previsto dal citato avviso;

Si propone:

- di adottare lo schema di avviso di manifestazione d'interesse, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, per la selezione di proposte progettuali di progetto per l'attuazione dell'Azione 1/2013 (FEI) - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare lo schema di avviso di "manifestazione d'interesse per la selezione di proposte progettuali per la presentazione di un progetto regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi", allegato al presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente eseguibile;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua

adozione;

- sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili cittadinanza sociale e attuazione del programma;
- il presente atto, composto da n. 5 pagine, oltre ad allegato composto da n. 3 pagine, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio
Politiche Giovanili Cittadinanza Sociale
Antonella Bisceglia